



Oggetto: Erasmus italiano

Premessa

Con il decreto 548/2024 del 28/3 u.s. il Ministero ha disciplinato le modalità di utilizzo del fondo per l'Erasmus italiano. Il Programma prevede lo scambio reciproco di studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico e mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa. Per l'attuazione dell'Erasmus italiano è prevista la stipula di convenzioni tra atenei che disciplinino la mobilità studentesca rafforzando l'integrazione e la complementarità tra le rispettive istituzioni accademiche.

Il Ministero ha stanziato un fondo complessivo annuo per l'A.A. 2024/2025 (3 milioni) e 2025/2026 (7 milioni) a copertura delle borse (fino ad un massimo di 1000 euro al mese per studenti con un ISEE non superiore a 36 mila euro). Annualmente il MUR, considerato l'importo annuale del Fondo, ripartisce le risorse attribuendo a ciascuna università l'intero finanziamento richiesto sulla base degli studenti già selezionati e delle corrispettive mensilità o, in caso di insufficienza del Fondo, in misura proporzionale, tenendo conto dell'incidenza del numero delle richieste dell'Ateneo rispetto al numero complessivo delle richieste degli atenei. L'Università in base ai fondi ricevuti erogherà le borse di studio secondo l'ordine di graduatoria di merito delle domande ricevute.

Le sedute del 24 settembre 2024 del Senato Accademico e del 27 settembre 2024 del Consiglio di amministrazione hanno approvato:

- attivazione del programma Erasmus italiano dall'a.a. 2025-2026
- Linee guida d'Ateneo per l'Erasmus italiano
- Modello di Convenzione tra atenei
- importo della borsa di studio in **€ 500,00** per gli studenti con Isee non superiore a € 36.000,00

Indicazioni procedurali

1. Ogni Consiglio di corso di studio può proporre con delibera al Consiglio di dipartimento l'attivazione di 1 convenzione compilando in ogni sua parte il Modulo di proposta di convenzione bilaterale (allegato alla presente comunicazione).

Ogni proposta deve chiaramente definire il numero degli studenti e i mesi di mobilità (minimo 3 massimo 6 mesi) secondo i massimali di seguito definiti.

Il numero massimo di studenti in mobilità in ogni proposta di convenzione è:

2 studenti con borsa

2 studenti senza borsa

Il Consiglio di corso di studio deve verificare che l'offerta didattica della proposta di convenzione presenti un numero congruo di attività formative che possano essere seguite e riconosciute nel piano di studi dagli studenti per i quali si vuole attivare lo scambio. Le convenzioni proposte devono sempre prevedere una reciprocità di scambio tra i due atenei partner.

2. Ogni Consiglio di dipartimento valuta le proposte di convenzione ricevute da parte dei consigli di corso di studio e può approvare con apposita delibera **al massimo 2 proposte di convenzione e 2 proposte di convenzione riserva (se possibile).**

Le proposte di convenzione compilate in ogni sua parte nell'apposito Modulo secondo i massimali definiti dovranno essere trasmesse ad ASTU-Ufficio mobilità e relazioni internazionali solo per quest'anno accademico **entro il 30 gennaio 2025** (non 30 novembre come indicato nelle Linee guida a seguito della tardiva partenza delle attività per quest'anno accademico).



3. Ricevute le proposte di convenzione ASTU-Ufficio mobilità e relazioni internazionali stipulerà entro marzo 2025 le Convenzioni con le sedi partner.
4. Una volta sottoscritta la convenzione il Consiglio di corso di studio dovrà delegare il Coordinatore di corso di studio come solo responsabile del processo di selezione degli studenti, dell'approvazione del Learning agreement e del riconoscimento accademico dei risultati conseguiti dallo studente al termine del periodo di mobilità (come indicato nelle Linee guida).
5. ASTU-Ufficio mobilità e relazioni internazionali redigerà entro aprile 2025 un Bando unico di Ateneo per la selezione degli studenti secondo il modello dell'Erasmus europeo.
6. Entro maggio 2025 verranno selezionati i beneficiari.
7. Entro giugno 2025 ASTU-Ufficio mobilità e relazioni internazionali comunicherà i dati al MUR per la mobilità nell'a.a. 2025-2026

Si allegano:

- Linee guida di ateneo per l'Erasmus italiano
- Modulo di proposta di Convenzione
- ppt Erasmus italiano